

«Fu compito dei padri della filosofia far emergere il legame tra la ragione e la religione. Allargando lo sguardo verso i principi universali, essi non si accontentarono più dei miti antichi, ma vollero giungere a dare fondamento razionale alla loro credenza nella divinità. Si intraprese, così, una strada che, uscendo dalle tradizioni antiche particolari, si immetteva in uno sviluppo che corrispondeva alle esigenze della ragione universale. Il fine verso cui tale sviluppo tendeva era la consapevolezza critica di ciò in cui si credeva»

Giovanni Paolo II, *Fides et ratio*, 1998, n. 36

«Non di rado la religione diventa quasi un prodotto di consumo. Si sceglie quello che piace, e certi fanno anche trarne un profitto. Ma la religione cercata alla maniera del "fai da te" alla fin fine non ci aiuta. È comoda, ma nell'ora della crisi ci abbandona a noi stessi. Aiutate gli uomini a scoprire la vera stella che ci indica la strada: Gesù Cristo!»

Benedetto XVI, *Omelia*, 21 agosto 2005

Coloro che desiderano presentare una comunicazione dovranno inviare titolo, abstract di circa 300 parole e breve informazione biografica al Comitato organizzatore (e-mail: convegnoth@pusc.it) entro il 15 dicembre 2005. Il tempo disponibile per la loro presentazione orale sarà di circa 15 minuti. Agli autori delle comunicazioni accettate sarà inviata tempestiva segnalazione, insieme alle specifiche per la preparazione del testo scritto. Il Comitato scientifico si riserva la decisione sulla pubblicazione delle comunicazioni pervenute.

Per l'iscrizione al Convegno è previsto il versamento di € 30 a titolo di rimborso spese per materiale di documentazione.



LUOGO DEL CONVEGNO

Pontificia Università
della Santa Croce
Aula Magna del
Palazzo dell'Apollinare
(entrata Piazza di S. Agostino, 7)
00186 Roma

COMITATO ORGANIZZATORE

Rev. Prof. Giuseppe Tanzella-Nitti
Rev. Prof. Santiago Sanz
Rev. Prof. Giulio Maspero
Segretario:
Dott. Pablo Pérez-Rubio Villalobos

SEGRETERIA DEL CONVEGNO

e-mail: convegnoth@pusc.it
tel. 06 681641 – fax: 06 68164400
Per informazioni e iscrizioni on-line
<http://www.pusc.it/teo/convegno.html>

Pontificia Università della Santa Croce

Facoltà di Teologia

X CONVEGNO INTERNAZIONALE



LA NATURA DELLA RELIGIONE IN CONTESTO TEOLOGICO

ROMA 9-10 MARZO 2006

GIOVEDÌ 9 MARZO

- 9.00** Saluto ai partecipanti e introduzione ai lavori
Prof. Mons. Mariano Fazio
 Rettore Magnifico
 Pontificia Università della Santa Croce
- 9.15** Snodi filosofico-culturali del discorso sulla religione: suggerimenti per una riflessione teologica
Rev. Prof. Luis Romera
 Pontificia Università della Santa Croce
- 10.00** Religione e *pietas* nell'età classica
Rev. Prof. Enrico dal Covolo
 Pontificia Università Salesiana, Roma
- 10.45** Intervallo
- 11.15** Interpretazioni della religione nella modernità: l'eredità di Hume e Kant
Prof. Jude Dougherty
 Catholic University of America, Washington
- 12.00** La specificità della fede cristiana: singolarità e universalità del suo evento fondatore
Rev. Prof. Pierangelo Sequeri
 Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, Milano
- 15.30** Comunicazioni
- 17.00** Tavola rotonda e colloquio con i relatori
- 18.30** Termine dei lavori

VENERDÌ 10 MARZO

- 9.00** Religione o religioni?
Prof. Horst Bürkle
 Ludwig-Maximilians-Universität, Monaco di Baviera
- 9.45** Le nuove religiosità e la religione
Prof. Massimo Introvigne
 Direttore del CESNUR, Torino
- 10.30** Intervallo
- 11.00** Cristianesimo e domanda cosmologica: universalità della ragione e universalità della religione
Rev. Prof. Giuseppe Tanzella-Nitti
 Pontificia Università della Santa Croce
- 11.45** Cristianesimo e domanda antropologica: il cristianesimo è una religione?
Rev. Prof. Paul O'Callaghan
 Pontificia Università della Santa Croce
- 15.30** Comunicazioni
- 17.00** Tavola rotonda e colloquio con i relatori
- 18.30** Termine dei lavori

L'individuazione di criteri filosofici e teologici in grado di aiutare la comprensione di cosa si debba intendere per religione è divenuto oggi un compito irrinunciabile. A differenza del contesto tipico della modernità, ove la giustificazione della religione di fronte al pensiero filosofico-critico non metteva in speciale discussione la sua comprensione teologica o culturale, il contesto odierno è invece segnato da una crescente incertezza al momento di dover riconoscere i caratteri essenziali di una religione e valutarne i rapporti con la filosofia e la cultura. Oltre alle sue istanze teologiche, il tema ammette anche un approccio filosofico, in merito ad esempio alla valutazione dell'istanza di universalità della religione e alla sua distinguibilità dalla nozione di credenza. Ne risulta coinvolto lo stesso cristianesimo il quale, pur nella consapevolezza di superare in sé le mere esigenze di un'antropologia religiosa, si trova nella necessità di contribuire al chiarimento della natura della religione